



Decreto del Direttore generale nr. 89 del 22/05/2015

Proponente: *Marco Chini*

Sira

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dr. Ing. Giovanni Barca

Responsabile del procedimento: *Dott. Marco Chini*

Estensore: *Marco Chini*

Oggetto: Modifica al decreto del Direttore generale n. 83 del 13/05/2015 avente il seguente oggetto: " Procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. svolta in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START, per l'acquisizione di un software LIMS (laboratory information management system) per la gestione delle attività' analitiche di ARPAT: Presa d'atto del verbale di collaudo".

ALLEGATI N.: .0..

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011. con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n°169 del 10.10.2012 "Adozione del Regolamento di funzionamento della Commissione tematica Attività Analitiche di cui all' Atto di Disciplina dell' organizzazione interna decreto del Direttore generale n°87 del 18.05.2012";

Visto il decreto del Direttore generale n. 83 del 13/05/2015 avente il seguente oggetto "*Procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. svolta in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START, per l' acquisizione di un software LIMS (laboratory information management system) per la gestione delle attività' analitiche di ARPAT: Presa d'atto del verbale di collaudo*";

Dato atto che nel Capitolato speciale di appalto, e più precisamente, all' art. 17 è stabilito che ...omissis....."il contratto si intende risolto di diritto qualora.....*il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto*"..omissis.;

Dato atto, altresì, che per mero errore materiale, nel decreto del Direttore generale n. 83 del 13.05.2015 sopra citato, al punto 3 della parte dispositiva è riportato quanto segue:

- "di prevedere che alla scadenza dei 15 giorni ARPAT proceda alla verifica della conformità della fornitura alle disposizioni del contratto di appalto, fermo restando che qualora la fornitura risultasse ancora strettamente non conforme, il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 del C.C. ed in tal caso si provvederà:
 - ad avvalersi della risoluzione di diritto ex art. 1456 C.C.,
 - all'incameramento della cauzione definitiva costituita ai sensi dell' art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 a garanzia del corretto adempimento contrattuale,
 - a dichiarare il fornitore Intersistemi Italia Spa "non idoneo", ai sensi dell' art. 6 del Capitolato generale d'oneri, richiamato dall' art. 28 del Capitolato speciale di appalto, per cui il medesimo non sarà invitato alle procedure negoziate di ARPAT per forniture/servizi analoghi al contratto oggetto di inadempimento per due anni successivi alla data del provvedimento con il quale viene disposta la risoluzione contrattuale";

Ritenuto di riportare al punto 3) della parte dispositiva, la dizione letterale dell' art. 17 del Capitolato speciale di appalto come sopra specificato;

Ritenuto, pertanto, per le ragioni sopra esposte, di modificare il punto 3) della parte dispositiva del decreto del Direttore generale n. 83 del 13/05/2015 nel modo seguente:

"di prevedere che alla scadenza dei 15 giorni ARPAT proceda alla verifica della conformità della fornitura alle disposizioni del contratto di appalto, fermo restando che qualora la fornitura non risultasse strettamente conforme, il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 del C.C. ed in tal caso si provvederà:

- ad avvalersi della risoluzione di diritto ex art. 1456 C.C.,
- all'incameramento della cauzione definitiva costituita ai sensi dell' art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 a garanzia del corretto adempimento contrattuale,
- a dichiarare il fornitore Intersistemi Italia Spa "non idoneo", ai sensi dell' art. 6 del Capitolato generale d'oneri, richiamato dall' art. 28 del Capitolato speciale di appalto, per cui il medesimo non sarà invitato alle procedure negoziate di ARPAT per forniture/servizi analoghi al contratto

oggetto di inadempimento per due anni successivi alla data del provvedimento con il quale viene disposta la risoluzione contrattuale;"

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di modificare il punto 3) della parte dispositiva del decreto del Direttore generale n. 83 del 13.05.2015, avente il seguente oggetto "*Procedura aperta, sotto soglia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. svolta in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START, per l'acquisizione di un software LIMS (laboratory information management system) per la gestione delle attività' analitiche di ARPAT: Presa d'atto del verbale di collaudo*", come segue:

- **cassa:** "di prevedere che alla scadenza dei 15 giorni ARPAT proceda alla verifica della conformità della fornitura alle disposizioni del contratto di appalto, fermo restando che qualora la fornitura risultasse ancora strettamente non conforme, il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 del C.C. ed in tal caso si provvederà:

- ad avvalersi della risoluzione di diritto ex art. 1456 C.C.,
- all'incameramento della cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 a garanzia del corretto adempimento contrattuale,
- a dichiarare il fornitore Intersistemi Italia Spa "non idoneo", ai sensi dell'art. 6 del Capitolato generale d'onori, richiamato dall'art. 28 del Capitolato speciale di appalto, per cui il medesimo non sarà invitato alle procedure negoziate di ARPAT per forniture/servizi analoghi al contratto oggetto di inadempimento per due anni successivi alla data del provvedimento con il quale viene disposta la risoluzione contrattuale";

- **poni:** "di prevedere che alla scadenza dei 15 giorni ARPAT proceda alla verifica della conformità della fornitura alle disposizioni del contratto di appalto, fermo restando che qualora la fornitura non risultasse strettamente conforme, il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1456 del C.C. ed in tal caso si provvederà:

- ad avvalersi della risoluzione di diritto ex art. 1456 C.C.,
- all'incameramento della cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 a garanzia del corretto adempimento contrattuale,
- a dichiarare il fornitore Intersistemi Italia Spa "non idoneo", ai sensi dell'art. 6 del Capitolato generale d'onori, richiamato dall'art. 28 del Capitolato speciale di appalto, per cui il medesimo non sarà invitato alle procedure negoziate di ARPAT per forniture/servizi analoghi al contratto oggetto di inadempimento per due anni successivi alla data del provvedimento con il quale viene disposta la risoluzione contrattuale";

Fermo il resto;

2. di partecipare il presente provvedimento alla Società Intersistemi Italia Spa.
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di definire i rapporti giuridici relativi al contratto in questione.

Il Direttore generale
Dott. Ing. Giovanni Barca*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 20/05/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/05/2015
- Marco Chini , il proponente in data 21/05/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/05/2015
- Andrea Poggi , Direttore tecnico in data 21/05/2015
- Giovanni Barca , Direttore generale in data 22/05/2015